



1

Il benessere animale nella storia

Alcune correnti filosofiche greche e romane consideravano il benessere animale, ma la visione dominante li vedeva come strumenti al servizio dell'uomo, giustificando così molti trattamenti crudeli (giochi gladiatori, spettacoli con leoni, tigri, orsi). Poche le eccezioni:

Pitagora (VI sec. a.C.): sosteneva la metempsicosi (trasmigrazione delle anime) e predicava il rispetto per gli animali, promuovendo il vegetarianismo

Empedocle (V-IV sec. a.C.): riteneva che gli animali avessero un'anima

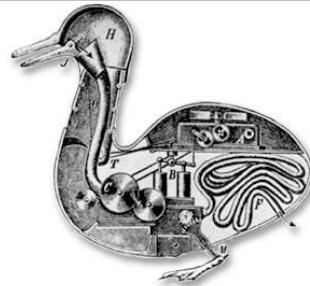
Plutarco (II sec. a.C.): criticava apertamente la crudeltà verso gli animali

Seneca (I sec. a.C., stoico): praticava una dieta vegetariana per motivi etici

2



René Descartes
(1596-1650)



- Gli animali sono considerati privi di ragione e di coscienza
- Gli animali non provano dolore
- anche quando sembrano manifestare sofferenza, in realtà reagiscono meccanicamente a una stimolazione materiale come quando, toccando una molla dell'orologio, le sue lancette si muovono.

3

Sulla base di queste convinzioni la vivisezione era naturalmente accettata e largamente praticata alla fine del XVII secolo:



«Somministravano bastonate ai cani con perfetta indifferenza, e deridevano chi compativa queste creature come se provassero dolore.

Dicevano che gli animali erano orologi; che le grida che emettevano quando erano percossi erano soltanto il rumore di una piccola molla che era stata toccata, e che il corpo nel complesso era privo di sensibilità.

Inchiodavano poveri animali a delle tavole per le quattro zampe, per viviszionarli e osservare la circolazione del sangue, che era un grande argomento di conversazione».

Nicholas Fontaine, Mémoires pour servir à l'histoire de Port-Royal, Cologne 1738, vol.2, pp.52-53

4



Jeremy Bentham (1748-1832)

An Introduction to the Principles of Morals and Legislation, 1789

Utilitarismo

- Dottrina morale che afferma che la bontà o la giustezza di un'azione devono essere giudicate esclusivamente in base alle sue conseguenze, specificamente in termini di felicità o piacere prodotti.
- La prospettiva di Bentham si fonda su una concezione edonistica della morale: piacere e dolore sono fatti quantificabili così da poter essere assunti come criterio dell'agire.
- Secondo Bentham, l'unico criterio valido per valutare le azioni umane e le istituzioni sociali è il loro effetto sul benessere complessivo della comunità: l'**utilità**, definita come la capacità di un'azione di aumentare la felicità o di ridurre il dolore, è la misura fondamentale di ciò che è moralmente accettabile.

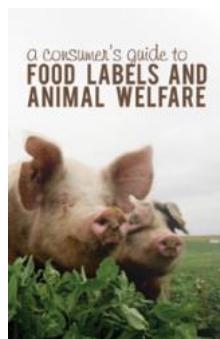
Il problema non è “possono ragionare? Né “possono parlare?” ma: “possono soffrire?”

5

WHO, 1946 (essere umani)

salute è uno stato di benessere completo, fisico, mentale e sociale, non solamente assenza di malattia o infermità

“Benessere è uno stato di completa salute fisica e mentale, uno stato in cui un animale è in armonia con il proprio ambiente” (Hughes, 1976).



*ATTENZIONE: può giustificare la considerazione zootechnica di benessere!

6

Valutazione del benessere

“Per benessere animale si intende lo stato dell’animale nel tentativo di far fronte al suo ambiente naturale (Fraser e Broom)”

“Il benessere di un animale è determinato dalla sua capacità di evitare la sofferenza e mantenersi in salute (J. Webster)”

Le cinque libertà: il Brambell report (1965) prende in esame lo stato di salute degli animali in allevamento intensivo, avanzando alcune proposte affinché gli animali potessero beneficiare di alcune minime libertà:

- alzarsi
- sdraiarsi
- girarsi
- pulirsi
- allungare le membra

7

Definizione FAWC di benessere animale dal Brambell report (1965)

Le “Cinque Libertà” definite dal *Farm Animal Welfare Council*

1. **Da sete, fame, malnutrizione:** acqua fresca, alimentazione equilibrata
2. **Dal disagio:** ambiente adeguato, aree di riposo e ripari
3. **Da dolore e malattie:** tramite prevenzione, diagnosi e terapie adeguate (senza antropomorfizzare)
4. **Di esprimere un comportamento naturale:** spazi sufficienti, ambienti puliti, presenza di conspecifici. Alzarsi, sdraiarsi, girarsi, pulirsi, allungare le membra
5. **Da stress e paura:** evitando sofferenza mentale

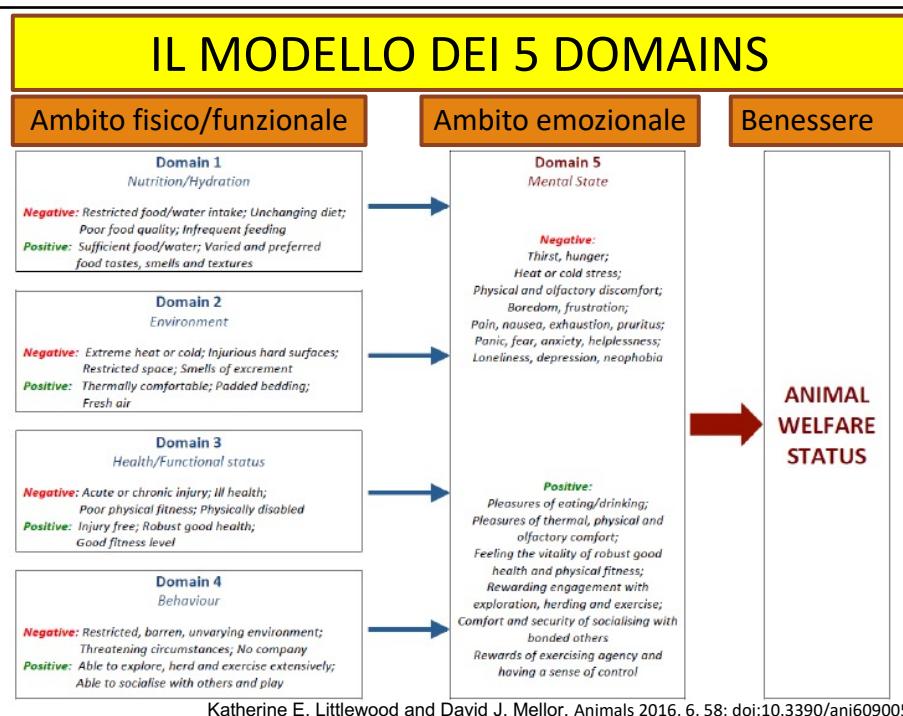
8

Il Modello dei Cinque Domini

Introdotto da Mellor e Reid (1994), è stato aggiornato nel 2020.

- Domini:
 1. Nutrizione
 2. Ambiente
 3. Salute
 4. Comportamento
 5. Esperienza mentale (benessere soggettivo)
- Focus sullo stato emotivo dell'animale (va oltre gli aspetti fisici)
- Aspetto etico: bilanciare le esigenze umane e il rispetto per gli animali

9



10

Interactions with	Exercise of agency is promoted by	Affective consequences (Domain 5)
The environment	Varied and novel environment	Interested, pleasantly occupied
	Availability of engaging choices	Calmness, sense of control
	Exploration and foraging	Energised, focussed
Other animals	Bonding/reaffirming bond	Affectionate sociability pleasures
	Playing	Excitation, pleasure
	Ability to retreat, take refuge or mount defensive attack	Sense of security, confidence

Table 5. Selected examples of negative human attributes and behaviour towards animals in Domain 4 (behavioural interactions), their effects on animal behaviour, and their likely affective consequences in Domain 5 (mental/affective state) (derived from Mellor et al., 2020).

11

IL MODELLO DELLA DIGNITÀ DELLA VITA

Updating **animal** welfare thinking: Moving beyond the “Five Freedoms” towards “a **Life Worth Living**”

DJ Mellor - **Animals**, 2016 - mdpi.com

... **animal** welfare compromise and enhancement; the impetus to move towards “a **life worth living**” understood in terms of a good Quality of **Life**; the importance of human–**animal** ...

☆ Salva ⚡ Cita Citato da 1091 Articoli correlati Tutte e 15 le versioni ➔

[PDF] mdpi.com
 ACNP Full Text

Advancements in artificial intelligence technology for improving animal welfare: Current applications and research progress

L Zhang, W Guo, C Lv, M Guo, M Yang... - **Animal Research and ...**, 2024 - Wiley Online Library

Abstract The integration of Artificial Intelligence (AI) in various sectors has led to significant advancements, with the animal industry being no exception. This review aims to investigate ...

☆ Salva ⚡ Cita Citato da 35 Articoli correlati Tutte e 2 le versioni ➔

David J. Mellor, *Animals* 2016, 6(3), 21

12

Table 2. A Quality of Life (QoL) scale where the different categories are defined in terms of the relative balance of positive and negative experiences animals may have (adapted from [32]).

Category	Description
A good life	Il bilancio tra esperienze positive e negative è fortemente positivo. Raggiunto dal rispetto assoluto di "buone norme" ben al di sopra dei requisiti minimi di codici di condotta o di benessere
A life worth living	Il bilancio tra esperienze positive e negative è favorevole, ma di poco. Raggiunto dalla piena conformità con i requisiti minimi di codici di condotta o di benessere che includono elementi per favorire alcune esperienze positive
Point of balance	Il punto di neutralità in cui le esperienze positive e negative sono bilanciate in modo uguale
A life worth avoiding	Il bilancio tra esperienze positive e negative è sfavorevole, ma può essere rapidamente migliorato attraverso un trattamento veterinario o una modifica delle pratiche di allevamento
A life not worth living	Il bilancio tra esperienze positive e negative è fortemente negativo e la situazione non può essere ripristinata in breve tempo, al punto che l'eutanasia rappresenta l'unica alternativa umanitaria

da: Green, T.C.; Mellor, D.J. N. Z. Vet. J. 2011, 59, 316–324.

13

Se vuoi proteggere gli animali

o studi giurisprudenza
o entri nelle guardie zoofile, NAS etc.



se vuoi proteggere gli animali come veterinario....

14

Principali normative sul benessere animale (legislazione)

- *Convenzione Europea per la protezione degli animali*
- Normative UE (es. Regolamenti sul trasporto e la macellazione)
- Focus sull'Italia: leggi e regolamenti

15

ITALIA: Legge 189/2004 e successive modifiche

ARTICOLO 1 (Modifiche al codice penale)

1. Dopo il titolo IX del libro II del codice penale è inserito il seguente:

TITOLO IX BIS - DEI DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

16

C.P.: TITOLO IX-BIS - DEI DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

Art. 544-bis. (Uccisione di animali)

1. Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione **da 18 mesi a 2 anni**.

Art. 544-ter. (Maltrattamento di animali) 1. Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da **1 anno a 18 mesi** o con la multa da 5.000 a 30.000 euro.

La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi.

La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale.

17

Art. 544-quater Spettacoli o manifestazioni vietati

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque organizza o promuove spettacoli o manifestazioni che comportino sevizie o strazio per gli animali è punito con la reclusione da 1 a 3 anni e con la multa da 50.000 a. 160.000 euro.

La pena è aumentata da un terzo alla metà se i fatti di cui al primo comma sono commessi in relazione all'esercizio di scommesse clandestine o al fine di trarne profitto per sé od altri ovvero se ne deriva la morte dell'animale.



18

Art. 544-quinquies: Divieto di combattimenti tra animali

Art. 544-sexies: Confisca e pene accessorie

ALTRI ARTICOLI

ARTICOLO 2: Divieto di utilizzo a fini commerciali di pelli e pellicce e disposizioni sanzionatorie sul commercio dei prodotti derivati dalla foca. Il divieto di utilizzo di pelli e pellicce è stato esteso non solo a cani e gatti, ma anche ad altre specie

ARTICOLO 3: Modifica alle disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale

ARTICOLO 4: Norme di coordinamento

ARTICOLO 5: Attività formative

..... etc.

ULTIMO AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2024

Obbligo di RESPONSABILITÀ

La legge italiana mette dunque in una posizione centrale la **RESPONSABILITÀ** umana nei confronti degli animali

che sintetizza in poche righe: "comportamenti insopportabili per le caratteristiche etologiche"

predisponendo le condizioni perché il proprietario/allevatore/detentore si impegni a conoscere quali siano le caratteristiche etologiche e fisiologiche degli animali posseduti/allevati/detenuti

LA LEGGE C'È

È INVALIDATA DAGLI SCONTI DI PENA

I CONTROLLI SONO POCHI

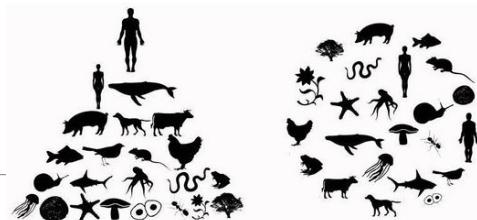
POSSIAMO SOSTENERE IL BENESSERE ANIMALE COME VETERINARI?

DECIDERE se continuare a lavorare su produttività e salute fisica o

migliorare le nostre conoscenze in tema di stato mentale dell'animale

Il benessere animale

L'antispecismo



21



Massimo Filippi

Il termine *specismo* è stato introdotto nel 1970 da Richard D. Ryder, psicologo inglese che ha ripudiato per motivi etici la sperimentazione animale.

Il termine è diventato popolare dopo la pubblicazione di *Liberazione animale*, di Peter Singer, del 1975.

Secondo Singer, specismo è: «*Un pregiudizio o atteggiamento di prevenzione a favore degli interessi dei membri della propria specie e a sfavore di quelli dei membri di altre specie*».

Lo specismo è parte integrante di una lunga serie di [violazioni del principio di egualità](#)

http://www.psichenatura.it/fileadmin/img/M._Filippi_F._Trasatti_Specismo_Antispecismo.pdf

22

Principali violazioni del principio di uguaglianza

RAZZISMO

Il razzista attribuisce maggior peso agli interessi dei membri della sua «razza» qualora si verifichi un conflitto tra gli interessi di questi ultimi e quelli dei membri di un'altra «razza».

SESSISMO

Viola il principio di egualità favorendo gli interessi del proprio sesso

SPECISMO

Lo specista permette che gli interessi della propria specie prevalgano su interessi superiori dei membri di altre specie

LO SCHEMA È LO STESSO

23

Jeremy Bentham

Il passo di J. Bentham seguente può essere considerato uno dei momenti fondatori dell'antispecismo moderno:

I francesi hanno già scoperto che il colore nero della pelle non è un motivo per cui un essere umano debba essere abbandonato ai capricci di un torturatore.

Si potrà un giorno riconoscere che il numero delle gambe, la villosità della pelle o la terminazione dell'osso sacro sono motivi ugualmente insufficienti per abbandonare un essere vivente sensibile allo stesso destino!

Che altro dovrebbe tracciare la linea invalicabile? La facoltà della ragione o forse quella del linguaggio? Ma un cavallo o un cane adulti sono senza paragone animali più razionali e più comunicativi di un bambino di un giorno, o di una settimana o persino di un mese. Ma anche ammesso che fosse altrimenti, cosa importerebbe?

Il problema non è “possono ragionare? né “possono parlare?” ma: “possono soffrire?”

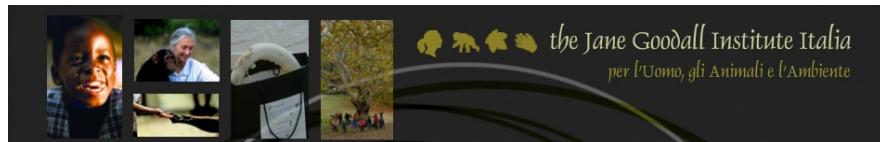
24



Il benessere animale

È più facile prendersi cura degli altri quando si è al sicuro, nutriti, capaci di crescere i propri figli

Il modo migliore per salvaguardare le specie in pericolo è quello di aiutare le persone a sentirsi al sicuro



Il comportamento dell'uomo nei confronti dei suoi simili e degli animali tende a variare in maniera direttamente proporzionale al suo benessere, alla ricchezza e al senso di sicurezza"

25



Il benessere animale

Only if we understand, can we care

Only if we care, we will help

Only if we help, we shall be saved



<https://www.youtube.com/watch?v=EsUP2dftN9w>

Video integrale della liberazione di Wounda nella foresta:<https://www.youtube.com/watch?v=YzC7MfCtkzo>

26

Dian Fossey

Dr. Dian Fossey founded the Karisoke™ Research Center in Rwanda's Virungas Mountains in 1967, to protect and study the endangered mountain gorillas. Although Fossey's life was cut short, her work has continued through the Karisoke Research Center and grown into conservation efforts for other wildlife and programs for people who live near the gorillas.



RUOLO DEL VETERINARIO NEL BENESSERE ANIMALE

Etiologia e sua Applicazione in Medicina Veterinaria

L'**etologia veterinaria** è la branca della medicina veterinaria che studia il comportamento degli animali, integrandolo con le conoscenze fisiologiche, neurologiche ed endocrinologiche per individuare le cause mediche e ambientali che influenzano il benessere animale.



29

Applicazioni in medicina veterinaria



- ❖ **Diagnosi differenziale tra problemi medici e comportamentali:** il veterinario deve distinguere se un comportamento anomalo è dovuto a una patologia (es. dolore cronico, problemi neurologici, disturbi metabolici) o a fattori ambientali e sociali.
- ❖ **Identificazione di segni precoci di malessere:** alcuni comportamenti anomali (es. letargia, aggressività improvvisa, iperattività, apatia) possono essere indicatori di condizioni patologiche sottostanti.
- ❖ **Prevenzione dello stress e delle malattie comportamentali:** monitorare il benessere degli animali in clinica, durante il trasporto, in allevamento o nelle case, consigliando interventi mirati.
- ❖ **Supporto nelle decisioni terapeutiche:** il veterinario può valutare se un trattamento farmacologico (psicofarmaci, nutraceutici) sia necessario per migliorare il comportamento e il benessere dell'animale.

30

Ruolo del medico veterinario



Diagnosi e gestione di problemi comportamentali legati a cause mediche

- valutare se il comportamento anomalo è causato da dolore, disturbi neurologici, endocrini o metabolici.
- utilizzare esami diagnostici (es. test ormonali, imaging, analisi del sangue) per escludere patologie.
- collaborare con specialisti in medicina interna, neurologia e chirurgia per trattare la causa primaria.

Gestione dello stress e del dolore negli animali

- valutare il ruolo del dolore cronico nel comportamento (es. artrite, cecità, sordità nei cani anziani)

31

Ruolo del medico veterinario



Prevenzione dei problemi comportamentali

- Intervenire nei primi mesi di vita dell'animale con piani di socializzazione e gestione ambientale
- Fornire linee guida ai proprietari per il supporto di esperti educatori
- Valutare il benessere animale, proporre strategie per ridurre stress e comportamenti stereotipati in ambiente zootecnico

Terapia farmacologica e integrata

- Quando necessario, prescrivere psicofarmaci o nutraceutici per supportare la gestione del comportamento (es. ansia, disturbi ossessivo-compulsivi).
- Collaborare con esperti in comportamento animale, educatori cinofili e tecnici veterinari per un approccio integrato.

32

Ruolo del medico veterinario



Il medico veterinario ha un ruolo essenziale nel **riconoscere, diagnosticare e trattare** le problematiche comportamentali legate a cause mediche, migliorando il benessere animale attraverso un approccio scientifico e clinico

La gestione del comportamento deve essere basata su **evidenze mediche** e, quando necessario, affiancata da specialisti in etiologia applicata e tecnici veterinari.

33

Ruolo del tecnico veterinario



Il tecnico veterinario è una figura chiave nel supporto alla gestione del comportamento e del benessere animale

opera a stretto contatto con il medico veterinario per monitorare, prevenire e gestire situazioni che possono influenzare la salute psico-fisica degli animali.

Il suo ruolo è operativo e pratico, con particolare attenzione alla gestione degli animali in clinica, allevamento e ricoveri.

34

Compiti del tecnico veterinario



- ❖ Osservare e registrare i comportamenti degli animali durante la degenza, nelle visite o in situazioni di stress (trasporto, ricovero)
- ❖ Segnalare comportamenti anomali o segnali di sofferenza (es. stereotipie, apatia, aggressività improvvisa)
- ❖ Collaborare con il veterinario per la valutazione del dolore cronico e dello stress post-operatorio
- ❖ Creare un ambiente a basso stress in clinica (es. riduzione dei rumori, separazione tra specie predatrici e prede).
- ❖ Applicare strategie per manipolare e contenere gli animali nel modo meno invasivo possibile.
- ❖ Suggerire ai proprietari o allevatori miglioramenti ambientali per il benessere dell'animale.

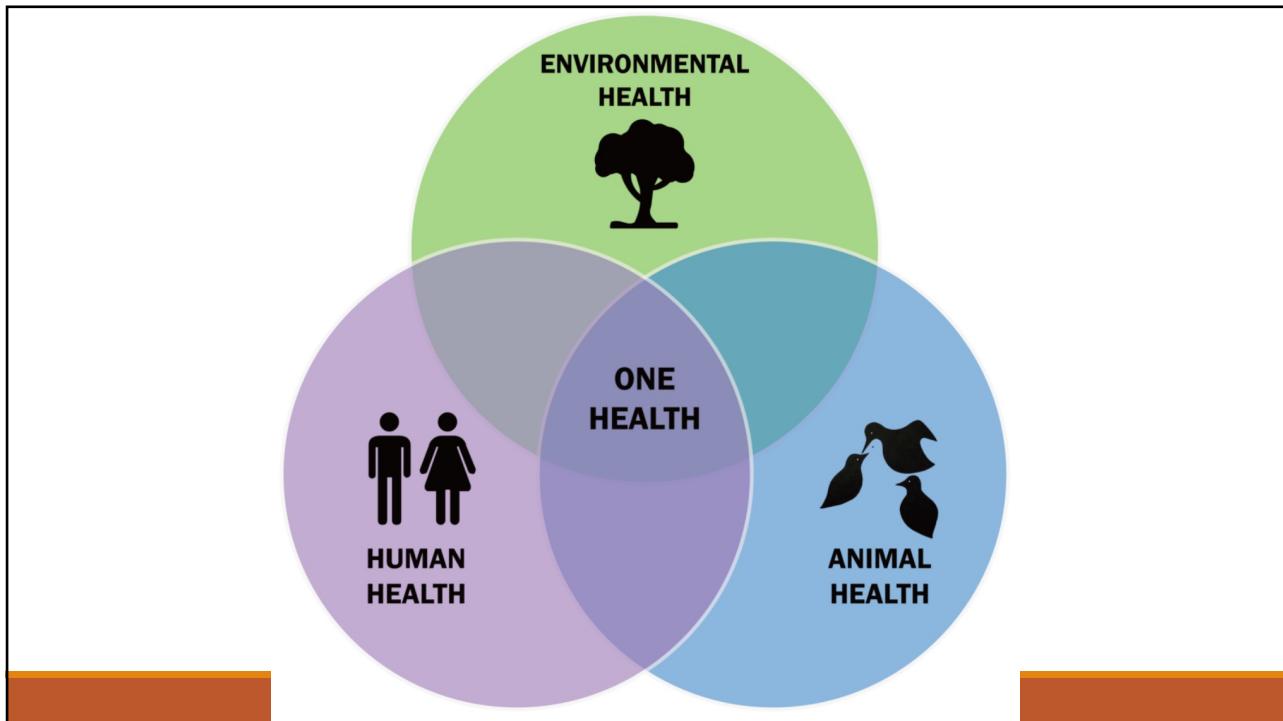
35

Compiti del tecnico veterinario



- ❖ Applicare protocolli di gestione comportamentale
- ❖ Educare i proprietari su tecniche di arricchimento ambientale e gestione dello stress
- ❖ Fornire supporto nelle fasi post-trattamento comportamentale per monitorare i progressi dell'animale
- ❖ Assistere il veterinario nella somministrazione di farmaci o terapie comportamentali
- ❖ Collaborare con educatori cinofili per un approccio integrato alla rieducazione comportamentale
- ❖ Partecipare a programmi di prevenzione per migliorare il benessere negli allevamenti e nei rifugi
- ❖ Monitoraggio del benessere e supporto a proprietari e allevatori

36



37



38

One health

Area	Medico Veterinario	Tecnico Veterinario
Zoonosi	Diagnosi, monitoraggio, vaccinazione e piani di controllo	Assistenza nella gestione pratica degli animali e nell'educazione dei proprietari
Uso degli antibiotici	Regolamentazione, prescrizione e piani di riduzione dell'uso	Somministrazione, tracciabilità e gestione in clinica
Sostenibilità ambientale	Analisi degli impatti ambientali e gestione dei reflui	Applicazione delle misure di biosicurezza e monitoraggio ambientale
Sicurezza alimentare	Controllo della filiera alimentare, ispezione sanitaria	Supporto nella manipolazione corretta degli animali destinati alla produzione
Benessere animale	Valutazione clinica e prescrizione di miglioramenti	Monitoraggio in clinica e allevamento, gestione delle strutture
Educazione e sensibilizzazione	Formazione degli allevatori, proprietari e operatori del settore	Comunicazione diretta con i proprietari e supporto alle campagne informative